



DETERMINAZIONE N. 262 DEL 22/03/2023

SETTORE/SERVIZIO AUTONOMO 3 - RISORSE

Oggetto:

TD MEPA 3465264 - PNRR Misura 1.4.5. Affidamento dei servizi di integrazione applicativa del software gestionale per i verbali al Codice della Strada e i verbali extra Codice della Strada con la Piattaforma Notifiche Digitali – CUP C81F22004170006 CIG 9695978E27, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Responsabile del procedimento: **NUCCI NICCOLO'**

Responsabile del provvedimento: **NUCCI NICCOLO'**

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"

Allegati n.: **1**

Elenco:

1 Norme contrattuali

Classificazione ai fini della trasparenza

Atto per scelta contraente

PARERI ED ATTESTAZIONI

Il Responsabile del Servizio Finanziario, visto l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 50 del vigente Regolamento di contabilità, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, conferendo esecutività al presente atto.

Il Direttore del Servizio Finanziario

(Dott. Niccolò Nucci)

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"

La presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio on line nei termini e modi di legge.



Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 14 novembre 2019, con la quale sono stati approvati la nuova macrostruttura dell'Ente, l'organigramma e il funzionigramma, nonché fissata la decorrenza al 1 gennaio 2020;
- il Decreto del Commissario Prefettizio n. 1 del 17 agosto 2022, con il quale al sottoscritto è stato confermato l'incarico Dirigenziale del Settore 3 – Risorse;

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 27 del 29 dicembre 2022 dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023 / 2025 ed il relativo aggiornamento, comprendente all'Allegato II – Scheda B il programma biennale 2023 - 2024 degli acquisti di forniture e servizi;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 28 del 29 dicembre 2022 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di previsione 2023 / 2025;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 1 del 3 gennaio 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 / 2025;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 9 del 9 febbraio 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 / 2025;

Visti

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021 (convertito nella L. 108/2021), ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;
- in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto



legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- le Linee Guida ANAC n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178»;
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

Dato atto che, a seguito dell'approvazione del PNRR,

- è stato definito il piano strategico per la transizione digitale e la connettività del paese, Italia digitale 2026;
- vengono dedicate risorse per la digitalizzazione della PA per € 6,74 miliardi;
- è stata quindi istituita la piattaforma web denominata «PA digitale 2026», il punto di accesso alle risorse per la transizione digitale: su PA digitale 2026 le PA locali possono accedere attraverso soluzioni standard alle risorse del PNRR;
- nel mese di aprile 2022 sono stati pubblicati i primi bandi PNRR inerenti la digitalizzazione. Si tratta di bandi che applicano il sistema Lump Sum, per cui l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi secondo tempistiche definite e non



attraverso la rendicontazione della spesa;

Tenuto conto

– della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

– della circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" il MEF-RGS, a fronte di approfondimenti condotti con il Dipartimento per la Transizione a Digitale, ha stabilito che il principio del DNSH non si applica agli investimenti 1.3 e 1.4 della Missione 1 Componente 1 del PNRR, come pubblicato al seguente link:
https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_33_2022

Tenuto conto che il Comune di Campi Bisenzio

– ha presentato con protocollo n. 73016 del 11 novembre 2022 domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, relativamente ai servizi con codice tipologia atto pari a 010101P e 010102P dell'Allegato 2 del medesimo avviso;

– a seguito di ammissione della domanda, ha acquisito e registrato su Padigitale2026 lo specifico CUP C81F22004170006 di progetto, nei tempi previsti dall'avviso pubblico, come da protocollo n. 73550 del 15 novembre 2022;

– è stato finanziato per l'importo di € 59.966,00 con decreto n. 131-2 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, notificato in data 3 gennaio 2023 protocollo n. 481;

Visti

– l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

– il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi



dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

– la delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

– l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

– la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

– L'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici)" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento";

Dato atto

– che l'affidamento diretto non scaturisce da un frazionamento artificioso e quindi rispetta il valore massimo consentito (art. 35, comma 6, D. Lgs. 50/2016);

– della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

– che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;



Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

Ritenuto che il sottoscritto dott. Niccolò Nucci, Dirigente del Settore 3 – Risorse, risulti pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida ANAC n. 3;

Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3, avvalendosi di due collaboratori individuati nei seguenti dipendenti:

- Dott.ssa Giovanna Donnini, Responsabile UO 3.4. Innovazione e Sistemi Informatici
- Dott. Riccardo Meozzi, Specialista in attività di vigilanza;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Visti altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Dato atto della necessità di affidare i servizi di integrazione applicativa del software gestionale per i verbali al Codice della Strada e i verbali extra Codice della Strada con la Piattaforma Notifiche Digitali (PND), le cui caratteristiche sono individuate dall'allegato denominato "Norme contrattuali", facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che

- l'affidamento di servizi in parola è finalizzato a consentire la notifica legale dei verbali al Codice della Strada e di quelli extra Codice della Strada attraverso la PND di PagoPA S.p.A.;
- che i verbali al Codice della Strada ed extra Codice della Strada sono gestiti dal Comando di Polizia Municipale tramite il software di back office denominato "Vigilando", prodotto, assistito e mantenuto dalla ditta I.C.A. Imposte Comunali e Affini S.r.l., codice fiscale 02478610583 e partita IVA 01062951007;
- che pertanto la suddetta ditta è l'unica a poter realizzare e mantenere il nuovo software di integrazione applicativa fra "Vigilando" e la PND;
- di prevedere una durata contrattuale fino al 31 dicembre 2028, ai sensi dell'art.11, comma 1, lett. q) dell'avviso pubblico;
- che la spesa complessiva in parola è stata stimata in € 20.000,00 oltre IVA 22%;



- che non si richiede la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, in considerazione dell'importo totale dell'affidamento e delle condizioni stabilite nell'allegato Norme contrattuali;
- che non vi sono rischi interferenziali per la sicurezza, perché il servizio è svolto in remoto, e quindi non si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) né si sono quantificati costi della sicurezza (art. 26 D. Lgs. 81/2008);

Acquisita a seguito di Trattativa Diretta MEPA n. 3465264 inoltrata alla ditta I.C.A. Imposte Comunali e Affini S.r.l., codice fiscale 02478610583 e partita IVA 01062951007, l'offerta tecnico economica, relativa al servizio integrazione applicativa del software gestionale per i verbali al Codice della Strada e i verbali extra Codice della Strada con la PND, per l'importo complessivo di € 20.000,00 oltre IVA 22%;

Considerato che

- l'offerta presentata è pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi all'affidamento in parola;
- il prezzo proposto è in linea con quelli di mercato;
- che la ditta è presente nella lista dei partner tecnologici di PagoPA spa per la PND, come pubblicato al seguente link
[https://docs.pagopa.it/lista-partner-tecnologici-pn_pagopa-s.p.a./](https://docs.pagopa.it/lista-partner-tecnologici-pn_pagopa-s.p.a/)

Ritenuto di procedere all'affidamento in oggetto in favore della suddetta ditta;

Dato atto che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021

- ha acquisito di una autocertificazione dell'affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici;
- ha verificato la regolarità del DURC;
- ha acquisito la visura camerale;
- ha verificato l'assenza di motivi di esclusione mediante consultazione del Casellario Informatico dell'ANAC;
- può procedere pertanto all'immediata stipula del contratto, sotto condizione risolutiva dell'eventuale accertamento postumo del difetto dei requisiti;

Tenuto conto che che la ditta ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare,

- ha prodotto copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
- si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021 e dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli



obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

Dato atto che che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG 9695978E27 ordinario;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a € 20.000 oltre IVA 22%, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023, attualmente per necessità di urgenza rispetto alle tempistiche PNRR, sul capitolo di uscita C197002 – Spese per le attività di notificazione, che sarà utilizzato temporaneamente – in attesa del completamento delle procedure in corso di variazione di bilancio di previsione e di PEG per la corretta imputazione;

Visti

- il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, in particolare agli artt. 107, 109 e 183;
 - il D. Lgs. 118/2011 e in particolare il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (all. 4/2);
 - il D.Lgs. 82/2005;
 - il D.Lgs. 50/2016;
 - il D.Lgs. 56/2017;
 - il DPR n. 207/2010;
 - la Legge Regionale Toscana n. 38/2007;
 - il decreto legge n. 18/2020, convertito in L. 27/2020;
 - il decreto legge n. 76/2020, convertito in L.120/2020;
 - il decreto legge n. 77/2021, convertito in L. 108/2021;
 - il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
 - il D. L. 198/2006;
 - il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - lo statuto comunale, in particolare art.54;
 - il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 - il regolamento comunale sui controlli interni;
 - il regolamento comunale di contabilità;
 - la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023);
- ognuno con le proprie successive modifiche e integrazioni;

Attestata la regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Rilevata la propria competenza nella materia del presente atto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,



Il Dirigente del Settore 3 – Risorse Dott. Niccolò Nucci, in esecuzione del Decreto del Commissario Prefettizio n. 1 del 17 agosto 2022,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1) di dare atto che è stato assegnato il finanziamento di € 59.966,00 con decreto n. 131-2 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, notificato in data 3 gennaio 2023 protocollo n. 481, relativo alla candidatura PNRR MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022);

2) che il contributo europeo assegnato sarà accertato per tale importo su specifico capitolo di entrata e impegnato per pari importo sul corrispondente capitolo di spesa del bilancio di previsione per l'anno 2023, una volta completate le procedure in corso di variazione di bilancio di previsione e di PEG;

3) di approvare la spesa complessiva di € 24.400,00 (IVA 22% inclusa) per l'affidamento diretto dei servizi di integrazione applicativa del software gestionale per i verbali al Codice della Strada e i verbali extra Codice della Strada con la Piattaforma Notifiche Digitali (PND), al prezzo di € 20.000,00 oltre IVA 22%, senza oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021;

4) di affidare la fornitura dei servizi di cui al punto 3) alla ditta I.C.A. Imposte Comunali e Affini S.r.l., codice fiscale 02478610583 e partita IVA 01062951007, impegnando la somma complessiva di € 24.400,00 (IVA 22% inclusa), nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011, in considerazione dell'esigibilità finanziaria della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo / Articolo	Cod. meccanografico DPR 194/1996	Missione / Programma / Titolo	Identificativo conto FIN (V liv. Piano dei conti)	CP / FPV	Esercizio di esigibilità		
					2023	2024	2025
C197002	1.01.0803	1/11/1	000		24.400,00	0,00	0,00

a seguito di specifica autorizzazione del dirigente del Settore 2 – Servizi alla Persona, acquisita in data 20 marzo 2023 e conservata in atti presso gli uffici del settore, rinviando a successivi atti la reimputazione della spesa sullo specifico capitolo di spesa relativo al PNRR Misura 1.4.5.;

5) di approvare l'allegato denominato "Norme contrattuali", facente parte integrante e sostanziale del presente atto, che sarà sottoscritto fra il Comune e l'affidatario;

6) di procedere all'immediata stipula del contratto, sotto condizione risolutiva



dell'eventuale accertamento postumo del difetto dei requisiti, ai sensi dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021;

7) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

8) di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000, che trattasi di spesa non ricorrente;

9) di individuare il sottoscritto dott. Niccolò Nucci, Dirigente del Settore 3 – Risorse, quale RUP per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del e del D.M. 49/2018, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

10) che il RUP si avvarrà di due collaboratori individuati nei seguenti dipendenti:
– Dott.ssa Giovanna Donnini, Responsabile UO 3.4. Innovazione e Sistemi Informatici
– Dott. Riccardo Meozzi, Specialista in attività di vigilanza;

11) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del dirigente del settore;

12) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

13) di aver acquisito il CIG 9695978E27 per il presente acquisto, CUP C81F22004170006;

14) di perfezionare il contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, come previsto dall'art. 32, commi 10, lett b) e 14 del D.Lgs. 50/2016, attraverso gli strumenti del MEPA di Consip S.p.A. specificati in premessa;

15) di emettere i dispositivi di liquidazione su certificazione di regolarità delle forniture dei beni da parte del responsabile del procedimento, purché l'importo non ecceda la cifra sopra riportata;

16) di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

17) di dare atto che sono state acquisite le dichiarazioni del RUP per l'assenza di doppio finanziamento e di cause di incompatibilità, come da protocolli nn. 19224 e



COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Città Metropolitana di Firenze

Settore 3 - Risorse



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

19225/2023;

18) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente ed in particolare in

- Provvedimenti / Provvedimenti dei dirigenti, evidenziando che trattasi di atto di “scelta del contraente”,
- Bandi di gara e contratti, Informazioni sulle singole procedure, come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla L. n. 190/2012.

Il Dirigente del Settore 3 - Risorse

Dott. Niccolò Nucci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate